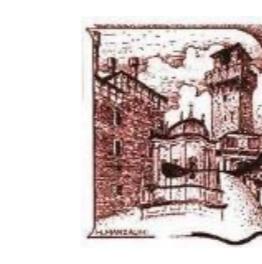




Comune di  
Borgo Mantovano



MUSEO DEL  
PO  
di  
REVERE



Pro Loco  
Revere  
APS

con il patrocinio di



sponsor



WE MOVE ENERGY



passione razionale

The International Association of Lions Clubs  
Distretto 108I b2 Italy  
Lions Club Mantova Terre Matildiche

# DOMINA AETERNA

## MATILDE DI CANOSSA OLTRE IL SUO TEMPO

Erik Messori

MUSEO DEL PO DI REVERE  
BORGO MANTOVANO  
MANTOVA

20 SETTEMBRE 2025  
22 MARZO 2026

con la collaborazione



SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA BELLE  
ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI CREMONA E LODI



UNIVERSITÀ  
di VERONA  
Dipartimento  
di CULTURA E CIVILTÀ



Oltrepò  
mantovano



SANCUS XXI -  
MUSEO  
DELLA CITTÀ  
DI MANTOVA



Diocesi  
Reggio Emilia  
Guastalla  
Ufficio Beni Culturali



DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE ANTICHE PROVINCE MODERNI  
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



archeo  
VFA



Amici di Matilde e  
del Castello di Bibiano



EmiliaLand  
A WORLD OF EXPERIENCES



TEAMWORK



MISTER PET



DAC



em.



CAPTA  
IMAGES



# MATILDE DONNA DEL PASSATO ICONA DEL PRESENTE

Matilde, donna del passato, icona nel presente. Sovrana di un vasto territorio che da Mantova arrivava fino a Lucca, attraversando l'Appennino Reggiano e la Garfagnana.

Di lei è stato messo in luce, di volta in volta, l'inclinazione al comando e l'abilità diplomatica oppure la fede, l'assoluta devozione al Papato e gli stretti legami con l'Impero, l'attenzione verso i deboli, i contadini, le donne e, non ultime, la passione per le arti e la conoscenza delle lingue. Di certo, una delle personalità più affascinanti e rilevanti dell'Italia e dell'Europa del Medioevo.

Una donna simbolo di equilibrio, ago della bilancia tra il Papa e l'imperatore durante la lotta per le investiture che aprirà la via alla nascita dell'età dei Comuni. La sua vita si colloca quindi in uno snodo cruciale del Medioevo, dove finisce un mondo e ne nasce uno nuovo e in cui Matilde gioca un ruolo fondamentale.



Una figura complessa, Matilde, che lungo i secoli non smette di affascinare e di incuriosire. Intraprendente, coraggiosa, lungimirante, getta un ponte senza tempo tra la sua epoca e la contemporaneità. Nei luoghi, nei gesti e nei rituali che ancora ricorrono nelle sue antiche terre.

Il suo mito ha travalicato i secoli e permea in modo così incisivo i territori e l'immaginario collettivo da essere ancora perennemente presente in numerosi studi, ricerche e convegni, ma anche in tante occasioni di scoperta e promozione dei feudi che amministrava.

Eppure nuovi sentieri appaiono ancora inesplorati. Ed ecco che un punto di vista originale ed inconsueto ci guida per entrare nell'articolato mondo della Grancontessa. A farci strada è lo sguardo del fotografo, così lucido e disincantano da diventare surreale.

Le immagini di Erik Messori disvelano storie e incontri, gesti e paesaggi fino a trasporli e a farli diventare personaggi. La luce ferma il tempo e lo amplifica, mettendo in connessione il passato e il presente che sembra arrivino quasi a toccarsi all'interno della stessa foto.



**LA STORIA ESCE DAL CONTESTO  
E DIVENTA NARRAZIONE  
DI ALTRI UOMINI E DONNE**



È una Matilde 'eterna' quella che ci mostrano gli scatti di Erik Messori e ci restituiscono la visione di un mondo in cui la sovrana di Canossa non è mai andata via. La ritroviamo lungo i pontili e nella visione dal fiume di Mantova, la sua città natale e nei luoghi sacri a lei cari. Primo fra tutti, l'Abbazia di San benedetto Po, ma anche nei gesti di un chierichetto tra gli altari della chiesa in cui riposano i resti di Sant'Anslemo, che trovò rifugio presso la corte mantovana e che ancora oggi viene venerato.

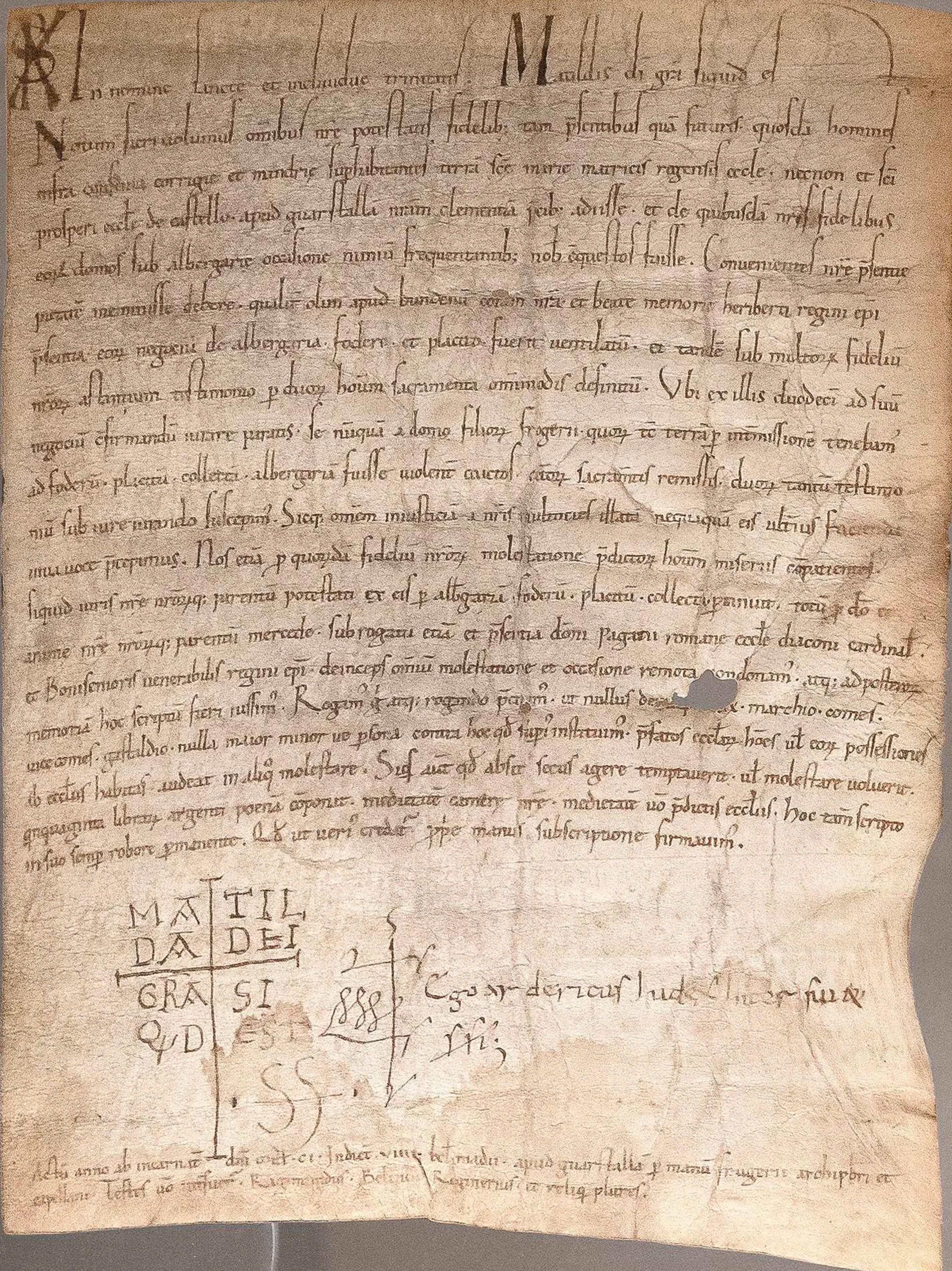


Seguendo le tappe della via Matildica del Volto Santo, il fotografo ci conduce poi sulle pendici del castello di Canossa, teatro della ben nota umiliazione dell'imperatore. Un luogo impervio e suggestivo, raso al suolo perché si temeva potesse diventare baluardo inespugnabile in mano nemica. In tutto affine al Castello delle Carpinete, immerso nelle nebbie della storia.

Sotto i castelli della Grancontessa, ancora oggi agricoltori e allevatori compiono antichi riti che rendono fertile quelle terre rigogliose, applicando tecniche di coltivazione che Matilde ha contribuito a far nascere.



Gesti antichi, gli stessi che uno scultore ripete quotidianamente creando forme e figure dell'iconografia matildica.



**STUDIOSI, RICERCATORI, ARCHEOLOGI  
 CHE INTERROGANO LA STORIA  
 COME MODERNI DETECTIVE**



# IL PROGETTO IGNORA IL LUOGHI COMUNI ED ESULA DA UNA SEMPLICE CELEBRAZIONE

Erik Messori non è nuovo a questo ribaltamento dei piani visivi e temporali e i numerosi reportage per cui è conosciuto in Italia e all'estero danno conto di una cifra stilistica inusuale e personalissima. Numerose pubblicazioni sul *National Geographic* e altri media internazionali, mostre, libri e convegni fanno di lui un testimone attento e curioso della contemporaneità.



# LA MOSTRA



Le immagini di Messori sono raccolte in una mostra, dal titolo "*Domina Aeterna. Matilde di Canossa sovrana oltre il suo tempo*", che si configura come un viaggio, un itinerario ideale, dentro e fuori dal tempo, sulle antiche vie che hanno percorso pellegrini di tutto il mondo lungo la Via Matildica del Volto Santo. Un itinerario che da Mantova, luogo natio di Matilde Canossa, arriva a San Pietro, ultimo luogo di sepoltura.

Il percorso espositivo appare quindi strettamente connesso alla figura di Matilde come sovrana in viaggio, in costante movimento, pronta a spostarsi a cavallo per difendere i propri ideali e in soccorso al popolo che amministrava. Non la matrona rinchiusa in un castello, ma una donna intraprendente e coraggiosa. Una donna moderna, che ha fatto scelte anticonformiste per la propria epoca e ha compiuto azioni e imprese la cui

eco ancora risuona tra le pianure e le valli della Bassa Lombardia, dell'Emilia, della Toscana.

La mostra avrà sede all'interno del Museo del Po di Revere, a Borgo Mantovano, dimora ducale dei Gonzaga edificato là dove un tempo sorgeva una poderosa fortezza medievale.

Sarà inaugurata nell'ambito di una serie di iniziative previste durante tutta la durata della mostra. E per l'ennesima volta, Matilde segna con la sua presenza un momento forte della Storia e diventa simbolo ed espressione di perdono, tema centrale per le ricorrenze giubilari, in nome dell'indulgenza che attraverso la sua mediazione Papa Gregorio VII concesse ad Enrico IV tra le mura del Castello di Canossa.

Inaugurazione alla presenza delle autorità e dell'autore

**20 SETTEMBRE 2025** ore 16.00

**VERNISSAGE**

**UNA MOSTRA  
UNDICI EVENTI**



# INFO MOSTRA



Museo del PO Revere  
Piazza Castello 12  
46036 Revere - Mantova

20 settembre 2025  
22 marzo 2026

Museo del Po - Revere, Mantova

orari  
da martedì a domenica 10.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00  
chiuso il lunedì

informazioni  
tel. +39 0386 46001 / +39 3356702863  
mail: info@reveremuseodelpo.it

## Ticket

Intero: 10 euro  
Ridotto: 7 euro

### Un Benvenuto Speciale per i Vostri Amici a Quattro Zampe

In collaborazione con **MISTER PET**, durante l'intera durata della mostra, sarà disponibile un'**area ristoro dedicata ai cani**. Per ringraziare coloro che sceglieranno di condividere l'esperienza della mostra con il proprio fedele compagno, è previsto un **gadget di benvenuto** in omaggio per ogni amico a quattro zampe.





PROGRAMMA EVENTI

# INCONTRI

## a cura di JAMES TIRABASSI

**21 SETTEMBRE 2025 ore 17.00**

**Matilde di Canossa tra mito e realtà**

Nicola Mancassola - Docente Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona

**Due date epocali del Medioevo: 1115 morte di Matilde di Canossa e 1117 terremoto in Val Padana cambiano la storia**

Marzio Dall'Acqua - Già Direttore Archivio di stato di Parma e già Soprintendente Archivistico per l'Emilia Romagna

**18 OTTOBRE 2025 ore 17.00**

**Gli albori dell'archeologia medievale italiana: scavi e ricerche al castello di Canossa**

Mattia Cantatore - Ricercatore Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona

**La cultura materiale dei Da Canossa: calcinam, petram, rena et ... magister**

Corrado Caselli - Responsabile interventi di restauro "De Angeli Costruzioni" e docente di restauro

**15 NOVEMBRE 2025 ore 17.00**

**Sulle orme di Matilde e di Sant'Anselmo: la Via Matildica del Volto Santo nel tratto reggiano e fino a Lucca**

Angelo Dallasta - Direttore Ufficio Beni Culturali-Nuova Edilizia della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

**Sulle orme di Matilde e di Sant'Anselmo: la Via Matildica del Volto Santo nel tratto mantovano**

Stefano Savoia - Direttore Beni culturali, edilizia di culto e arte sacra della Diocesi di Mantova

**31 GENNAIO 2026 ore 17.00**

**Il Corteo storico matildico di Quattro Castella tra turismo e cultura: fenomeno specchio di un mito ritrovato e di identità territoriale.**

Danilo Morini - Assessore Cultura, Beni Storici, Manifestazioni Matildiche del Comune di Quattro Castella

**I Canossa e i monasteri benedettini, tra spiritualità e strategie politiche**

Fabrizio Anceschi - Socio emerito della Deputazione di Storia Patria, Sezione di Reggio Emilia.

**21 FEBBRAIO 2026 ore 17.00**

**I Canossa nell'Oltrepò mantovano. Considerazioni a margine della ricerca archeologica**

Simone Sestito - Funzionario archeologo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi

**Matilde e i restauri "in stile" nelle chiese dell'Oltrepò mantovano**

Debora Trevisan - Funzionario storico dell'arte Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi

**21 MARZO 2026 ore 17.00**

**Matilde di Canossa. L'attualità di una donna di 900 anni fa**

Paolo Golinelli - Già Professore di Storia Medievale al Università di Verona; Presidente dell'Associazione Matildica Internazionale





# PROPOSTE EMILIALAND

PER INFO E CONTATTI  
[www.emilialand.com](http://www.emilialand.com)  
[info@emilialand.com](mailto:info@emilialand.com)  
351 6503464 (Marika)

## IN VIAGGIO CON MATILDE – DALLA FINE AL NUOVO INIZIO

Partenza con autobus turistico da **PARMA - REGGIO EMILIA - MODENA - CARPI**. Viaggio di gruppo in giornata per visitare i luoghi mantovani legati alla vita della **Grancontessa**: arrivo e visita al complesso dell'abbazia millenaria di San Benedetto in Polirone a **San Benedetto Po**. Al termine, trasferimento in ristorante riservato per il pranzo con **piatti tipici della tradizione**. Continueremo per Revere, con il Museo del Po presso **Palazzo Ducale** per scoprire Matilde attraverso gli scatti della mostra di Erik Messori **"Dominae Aeterna - Matilde di Canossa oltre il suo tempo"**. A seguire, termineremo la giornata con la visita alla **Pieve di Coriano**, magnifica chiesa romanica con palinsesto di affreschi tra il **1100** e il **1600**.

- Da domenica **20 settembre**, il 3° sabato del mese fino al termine della mostra
- **Costo: 100€ a persona**
- **La quota comprende:** trasporto, accesso e visita guidata negli spazi dell'Abbazia di San Benedetto Po, accesso e visita a Palazzo Ducale di Revere, mostra fotografica "Domina Aeterna", visita guidata come da programma, pranzo della tradizione, assicurazione medico-bagaglio e assistenza tecnica.

## MATILDE SULLE RIVE DEL PO

Visita guidata seguendo la scia di **Matilde di Canossa**. Ritrovo e visita guidata alla Chiesa dell'Abbazia millenaria di San Benedetto in Polirone a **San Benedetto Po** e agli spazi annessi. Al termine, ritrovo presso un ristorante riservato per il pranzo con **piatti tipici della tradizione**. Altra tappa del percorso guidato sarà il **Palazzo Ducale** di Revere per scoprire Matilde attraverso gli scatti della mostra di Erik Messori **"Dominae Aeterna - Matilde di Canossa oltre il suo tempo"**. A seguire, termineremo la giornata con la visita alla **Pieve Romanica** della vicinissima **Coriano**.

- Da domenica **20 settembre**, il 3° sabato del mese fino al termine della mostra
- **Costo: 75€ a persona**
- **La quota comprende:** accesso e visita guidata negli spazi dell'Abbazia di San Benedetto Po, accesso al Palazzo Ducale di Revere e alla mostra fotografica "Domina Aeterna", Pieve di Coriano, pranzo della tradizione, assicurazione medico-bagaglio e assistenza tecnica. Lo spostamento tra le tappe della visita avverrà in **modo autonomo**.

## Immagini e potere: Matilde di Canossa e l'arte di distinguersi nel Medioevo

**Destinatari:** Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

**Durata:** 2 ore

**Obiettivi:** promuovere un apprendimento attivo e partecipato, collegare conoscenze storiche e artistiche, sviluppare la capacità di osservazione e l'analisi delle fonti.

In occasione della mostra su Matilde di Canossa al Museo del Po (settembre 2025 - marzo 2026), si propone un'esperienza didattica per offrire agli studenti un'occasione unica di apprendimento attivo e riflessione critica, attraverso una visita guidata che intreccia storia, arte e comunicazione visiva. L'obiettivo è stimolare nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza del ruolo che immagini e simboli hanno avuto - e continuano ad avere - nella costruzione dell'identità individuale e collettiva, nella trasmissione di valori e significati, e del loro ruolo nell'amministrazione del potere.

Attraverso l'osservazione della mostra fotografica, gli studenti saranno accompagnati a riflettere sul potere evocativo delle immagini e sulla loro capacità di raccontare storie, emozioni e contesti. Lo sguardo contemporaneo del fotografo diventa così uno strumento per interrogare il presente e per comprendere come la rappresentazione visiva continui a essere un mezzo potentissimo per comunicare storie e suscitare emozioni. In parallelo, il percorso storico partirà dalle immagini per raccontare la figura di Matilde di Canossa e il contesto politico e culturale in cui visse e operò la contessa. Con l'aiuto di fonti scritte coeve, documenti storici e testimonianze iconografiche, il racconto della vita di Matilde diventa un'occasione per affrontare temi come la gestione del potere anche attraverso la comunicazione visiva.

Durante la visita, verrà proposta una lettura guidata di immagini fotografiche e fonti storiche, con attività interattive che inviteranno gli studenti a cogliere dettagli, simboli e composizioni, promuovendo uno sguardo critico e attento.

### Obiettivi didattici:

Comprendere l'importanza delle immagini e della comunicazione, ieri e oggi

Sviluppare competenze di lettura visiva e interpretazione simbolica

Avvicinarsi alla storia medievale in modo attivo e coinvolgente

Promuovere un confronto tra passato e presente attraverso strumenti interdisciplinari

### Struttura del percorso:

Visita guidata alla mostra su Matilde di Canossa e al Museo del Po (1 ora)

Laboratorio didattico (1 ora)

20 minuti: Introduzione e dimostrazione sulla produzione scritta medievale, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello simbolico.

40 minuti: Gli alunni saranno invitati a sperimentare con le tecniche di scrittura dell'epoca e ideare il proprio monogramma, per ricreare un documento medievale che ognuno potrà portare a casa a ricordo dell'esperienza.

**COSTI:** € 10/studente per classi  $\geq 16$  alunni paganti. Per classi più piccole preventivo su richiesta.





## MUSEO DEL PO DI REVERE

ERIK  
MESSORI

Il Museo del Po è stato aperto nel 1983 e ha come tema principale il fiume, la zona circostante e le persone che lo abitano, ma nel corso degli anni ha ospitato anche mostre, incontri pubblici ed occasioni di approfondimenti di altre tematiche, sempre nell'intento di promuovere il territorio e la cultura.

Ospita undici sale ricche di documenti e manufatti che comprendono la Preistoria, l'epoca dei Romani, l'Umanesimo fino all'età contemporanea e danno testimonianza del castello, dei nobili casati che l'hanno abitato e delle numerose civiltà vissute sul Grande Fiume. Il percorso espositivo prevede spazi dedicati al territorio di Revere nella cartografia antica e moderna, la caccia e la pesca nel territorio, l'avifauna e la fauna, il premio Revere.



Erik Messori è fotogiornalista e co-fondatore del collettivo Capta, specializzato in reportage nazionali e internazionali. Negli ultimi quindici anni, ha documentato conflitti armati, crisi umanitarie e ambientali, disuguaglianze sociali in Asia, Africa ed Europa. Il suo lavoro, è pubblicato dai principali media internazionali e spesso utilizzato come materiale oggetto di dibattito in conferenze, programmi televisivi e festival. È presente in esposizioni e musei internazionali, gallerie e università. In particolare i suoi lavori sono stati pubblicati da: Stern Magazine, National Geographic Italia, Al Jazeera, OBS Magazine, The Guardian, Herald Sun, Daily Telegraph, Der Spiegel, Cnn, Wired Magazine Italia, Sdz, Days Japan, Vision Magazine, Corriere della Sera, La Stampa, Le Journal de la Pho-to-graphie, The Australian, Out of Focus Magazine.



M A T I L  
D A D E I  
G R A S I  
Q D E S T  
SS. V. T. M. S.  
1888 Cgo ar.  
T. M. S.